

la BREZZA

NOTIZIARIO della PARROCCHIA di SAN LORENZO in ABBADIA LARIANA

Telefono e fax 0341/73.54.82

e-mail: vittorio.bianchi@diocesidicomo.it

Un dono per tutta la Chiesa

Ecco come il Papa nell'omelia di Domenica scorsa, in occasione della canonizzazione di Don Luigi Guanella in Piazza San Pietro a Roma, si è espresso.

“La testimonianza umana e spirituale di San Luigi Guanella è per tutta la Chiesa un particolare dono di grazia. Durante la sua esistenza terrena egli ha vissuto con coraggio e determinazione il Vangelo della Carità, il «grande comandamento» che anche oggi la Parola di Dio ci ha richiamato. Grazie alla profonda e continua unione con Cristo, nella contemplazione del suo amore, Don Guanella, guidato dalla Provvidenza divina, è diventato compagno e maestro, conforto e sollievo dei più poveri e dei più deboli.

L'amore di Dio animava in lui il desiderio del bene per le persone che gli erano affidate, nella concretezza del vivere quotidiano. Premurosa attenzione poneva al cammino di ognuno, rispettandone i tempi di crescita e coltivando nel cuore la speranza che ogni essere umano, creato ad immagine e somiglianza di Dio, gustando la gioia di essere amato da Lui - Padre di tutti -, può trarre e donare agli altri il meglio di sé. Vogliamo oggi lodare e ringraziare il Signore perché in San Luigi Guanella ci ha dato un profeta e un apostolo della carità.

Nella sua testimonianza, così carica di umanità e di attenzione agli ultimi, riconosciamo un segno luminoso della presenza e dell'azione benefica di Dio: il Dio - come è risuonato nella prima Lettura - che difende il forestiero, la vedova, l'orfano, il povero che deve dare a pegno il proprio mantello, la sola coperta che ha per coprirsi di notte (cfr. Es 22, 20-26). Questo nuovo Santo della carità sia per tutti modello di profonda e feconda sintesi tra contemplazione e azione, così come egli stesso l'ha vissuta e messa in atto. Tutta la sua vicenda umana e spirituale la possiamo sintetizzare nelle ultime parole che pronunciò sul letto di morte: «*in caritate Christi*».

È l'amore di Cristo che illumina la vita di ogni uomo, rivelando come nel dono di sé all'altro non si perde nulla, ma si realizza pienamente la nostra vera felicità.

San Luigi Guanella ci ottenga di crescere nell'amicizia con il Signore per essere nel nostro tempo portatori della pienezza dell'amore di Dio, per promuovere la vita in ogni sua manifestazione e condizione, e far sì che la società umana diventi sempre più la famiglia dei figli di Dio”.



ASPERSIONE e INCENSAZIONE

Tra i segni che a volte, soprattutto nelle solennità e nelle feste, si compiono durante la Messa ci sono l'aspersione con l'acqua benedetta e l'incensazione. L'aspersione ha un chiaro riferimento all'acqua del Battesimo. L'acqua è segno di vita, di lavaggio e quindi di pulizia, di soddisfazione della sete.

L'acqua del Battesimo ha anche significato di morte. Si perché sott'acqua – e “battesimo” significa “immersione” – si muore. Se pensiamo all'esodo degli Ebrei e al passaggio del Mar Rosso l'acqua fu morte per gli Egiziani e salvezza per gli Ebrei.

Così nel battesimo e nell'aspersione, fatta durante l'atto penitenziale per chiedere perdono, l'acqua è segno della benedizione di Dio che scende su di noi e ci purifica e dello Spirito santo che in noi diventa “fonte d'acqua viva” (Gv 7,38). Lo stesso significato ha il farsi il segno di croce intingendo le dita nell'acqua santa quando entriamo in chiesa.

L'aspersione è usata anche per benedire gli oggetti, quasi a cacciare le forze demoniache da essi.

L'incensazione invece è un segno di onore tributato a Dio. Già gli Ebrei avevano un altare sul quale bruciavano l'incenso continuamente, anche per creare una cortina fumosa che li separasse dalla presenza diretta di Dio (nessuno può vedere Dio e restare vivo: vedi l'episodio di Zaccaria nel tempio in Lc 1,8-12ss). L'incenso, resina odorosa e costosa che bruciando sviluppa un denso fumo, è il profumo delle nostre preghiere che sale a Dio («*Come incenso salga a te la mia preghiera*» Sal 140,2).

I Magi offrono a Gesù Bambino tra i doni l'incenso, proprio perché lo riconoscono come Dio. Così anche noi incensiamo con il turibolo Gesù eucaristico e chi richiama la divinità di Gesù: i sacerdoti e l'assemblea (la Chiesa radunata che è Corpo di Cristo), il libro dei Vangeli, il Cero pasquale, la croce, la mensa con le offerte.

Nei funerali poi, tenendo conto di tutti questi significati, viene sia aspersa che incensata la salma del defunto.

Più Messa! (35)



Roma - Piazza San Pietro: pellegrini di Abbadia Lariana presenti alla canonizzazione di Don Luigi Guanella

APPUNTAMENTI per la VITA della COMUNITA'

➤ **Domenica 30 ottobre: 31^a del Tempo Ordinario**
ore 8.30 : S. Messa in San Lorenzo
ore 10.30 : S. Messa della Comunità in San Lorenzo
ore 16.00 : S. Messa ai Piani dei Resinelli

➤ **Lunedì 31 ottobre**
ore 17.00 : S. Messa a Borbino
ore 21.00 : Prove di canto per la Corale in chiesa.
Si invitano gli amanti del canto a partecipare.

➤ **Martedì 1 novembre: Solennità di Tutti i Santi**
ore 8.30 : S. Messa in San Lorenzo
ore 10.30 : S. Messa della Comunità in San Lorenzo
ore 15.00 : SS. Vesperi dei Defunti
Visita comunitaria al Cimitero.
Benedizione delle Tombe.
ore 16.00 : S. Messa ai Piani dei Resinelli

➤ **Mercoledì 2 novembre:**
Commemorazione dei Fedeli Defunti
ore 15.30 : S. Messa al Cimitero con intenzioni aperte
ore 20.30 : S. Messa in San Lorenzo

*L'Ottava dei Defunti terminerà Sabato 11 novembre.
Al Cimitero si raccolgono le intenzioni per la celebrazione
della Santa Messa di suffragio ai Defunti.*

➤ **Giovedì 3 novembre**
ore 15.30 : S. Messa al Cimitero con intenzioni aperte
ore 21.00 : Incontro Genitori 1^a Secondaria in Oratorio

➤ **Venerdì 4 novembre: Primo del Mese**
Eucaristia agli Ammalati ed Anziani
ore 15.30 : S. Messa al Cimitero con intenzioni aperte

➤ **Sabato 5 novembre**
ore 18.00 : S. Messa prefestiva in San Lorenzo

➤ **Domenica 6 novembre: 32^a del Tempo Ordinario**
ore 8.30 : S. Messa in San Lorenzo
ore 10.30 : S. Messa della Comunità in San Lorenzo
ore 16.00 : S. Messa ai Piani dei Resinelli



VISITA PASTORALE

L'indizione della Visita del Vescovo nel Vicariato di Mandello nella Zona Pastorale Grigne, avverrà

MERCOLEDÌ 23 NOVEMBRE
alle ore 20.30

presso la Chiesa madre di Mandello San Lorenzo. La visita pastorale del Vescovo nelle Parrocchie di Abbadia e Crebbio avverrà dal 4 al 6 maggio 2012.

*L'evento dovrà, in vario modo, essere preparato.
Da qui una proposta di vita cristiana più autentica.*

Che cos'è la Visita pastorale?

È un evento di grazia che riflette in qualche modo la visita con la quale il Figlio di Dio, il Pastore dei pastori, ha visitato e redento il suo popolo. Il Vescovo, animato dalla carità pastorale, ha come desiderio che ogni comunità realizzi la comunione e la missionarietà.

Durante l'Ottava dei Defunti verranno celebrate al Cimitero alle ore 15.30 le Sante Messe in suffragio dei Defunti. Queste Messe godono della possibilità di ricordare tutti i nostri cari. Le *'intenzioni aperte'* infatti danno la possibilità di applicare contemporaneamente l'efficacia del sacrificio eucaristico a più Defunti.

Prima e dopo le SS. Messe ci saranno delle persone incaricate a raccogliere le intenzioni per queste celebrazioni.

Le offerte serviranno per i lavori di ristrutturazione che si stanno compiendo in Oratorio.



INDULGENZA per i DEFUNTI

Nel giorno della Commemorazione e durante l'Ottava dei Morti si può ottenere l'indulgenza a loro suffragio visitando il Cimitero e recitando il Padre nostro e il Credo.

Si deve inoltre adempiere le solite tre condizioni:

- Confessione sacramentale
- Comunione eucaristica
- Preghiera secondo le intenzioni del Papa
(Padre nostro - Ave Maria - Gloria)

Grande dibattito pro e contro su questa festa! E' la festa che ruota intorno a una ... zucca che in ogni modo ...vuota scelta gli occhi al Cielo dove ci sono persone reali che ci vogliono veramente "bene": i Santi e i nostri cari Defunti.

[Resinelli]
Notte in miniera per la festa di Halloween

[CIVATE]
Nuova crociata contro Halloween
«Noi suoneremo le nostre campane»
rimane sempre Nella

Vicinate e il Comune proporranno un modo più tradizionale per la vigilia di Ognissanti



150°
ANNIVERSARIO
1861 > 2011 >>

IL 4 NOVEMBRE

è un giorno importante per la storia d'Italia: si celebra in questa data l'armistizio che nel 1918 pose fine alle ostilità tra l'Italia e l'Austria - Ungheria, nell'ambito della 1^a guerra mondiale. Fu una vittoria frutto del sacrificio e dell'unità del popolo italiano. Ma fu anche un evento sanguinoso, che costò la vita a un milione di soldati, senza contare i feriti: cifre che devono far riflettere, numeri da ricordare.

CELEBREREMO QUESTO EVENTO IL 6 NOVEMBRE

Percorso di preparazione al matrimonio cristiano

a Mandello Lario presso l'Istituto S. Giovanna Antida per sette incontri da Novembre 2011 al maggio 2012, in giorno di Sabato dalle ore 17.15 alle ore 22.00.

Dettagli e l'iscrizione dal Parroco



ANAGRAFE PARROCCHIALE

E' ritornato alla Casa del Padre con i suffragi della Chiesa:
LA FAUCI ANTONINO di anni 83, il 28 ottobre